

vasta alla ristrettezza del quadro entro al quale dobbiam confinarla.

E prima di tutto diciamo che l'apertura dello spettacolo, e la rappresentazione di ieri furono onorate dalla gradita presenza delle LL. AA. II. che al loro apparire furono per ben tre volte salutate da' fragorosi applausi del folto uditorio, lieto di poter manifestare in tal modo i sensi del proprio attaccamento alle auguste e venerate persone.

Entriam di presente in mezzo alla elegantissima sala or ravvivata dall'illustre pennello del *Borsato*. La volta a chiaroscuro figura leggerissima una cupola, che mette nel centro ad un ricco rosone, intorno al quale con vaga ed allusiva rappresentazione stanno le ore lietamente danzanti: chè meglio e più lietamente non so dove passino, e peccato pure che volino così ratte e sia mestieri attenderle da un anno all'altro! Una larga fascia d'ornamenti, trattati egualmente a chiaroscuro in campo d'oro, chiude intorno intorno la cupola e fa capo ad un compartimento d'otto lunette, sostenute da ricche mensole, e lo sfondo delle quali è bello di emblemi toccanti alle arti del canto con alcune dive alate. Una vittoria in campo d'oro unisce con bellissimo effetto l'una all'altra lunetta, dando maggior risalto e maggior varietà alle tinte